



Politica - Amato: "Lascio la Commissione sull'IA". Barachini: "Padre Paolo Benanti è il nuovo Presidente"

Roma - 05 gen 2024 (Prima Notizia 24) Il Sottosegretario: "Torniamo a lavoro dopo le feste natalizie con fiducia e con il desiderio di giungere presto ad una prima relazione da presentare al Premier Meloni e al collega Butti".

Giuliano Amato si dimette dal suo ruolo di Presidente della Commissione sull'Intelligenza Artificiale nel settore dell'editoria, nota anche come Commissione Algoritmi. A renderlo noto, in un'intervista al Corriere della Sera, è lo stesso ex Presidente della Corte Costituzionale ed ex premier. "E' una commissione della presidenza del Consiglio, e visto che la mia nomina non risulta essere un'iniziativa della presidente del Consiglio lascio senz'altro l'incarico", precisa. La decisione è stata presa dopo che ieri, durante la conferenza stampa alla Camera dei Deputati, la premier Giorgia Meloni, replicando in merito a quanto dichiarato da Amato a La Repubblica, si era definita "basita". "Siccome entro il 2024 il Parlamento che oggi ha una maggioranza di centrodestra deve nominare quattro giudici della Consulta, ci sarebbe il rischio di una deriva autoritaria – aveva detto la premier -. Io penso semmai che sia una deriva autoritaria considerare che chi vince le elezioni, se non è di sinistra, non abbia gli stessi diritti degli altri. Nella mia idea di democrazia questo non esiste. Il mondo nel quale la sinistra ha più diritti degli altri, per quanto mi riguarda, è finito". "Io non ho assolutamente parlato dell'elezione dei giudici della Corte. Ho evidenziato un altro problema, come sa chi ha letto davvero l'intervista. Ho parlato dell'accoglienza delle decisioni della Corte, chiunque l'abbia eletta, e ad oggi in Italia non è mai stata la presidente del Consiglio a porre questa questione. Hanno cominciato altri esponenti della sua maggioranza, ma non lei", è il commento dell'ex premier. In merito al riferimento alla Polonia, dove il governo ha impedito di pubblicare una sentenza della Corte Costituzionale, continua Amato, "ho pure detto che da noi quello che è accaduto lì ora è inconcepibile; certo potrebbe accadere perché non c'è nulla che lo impedisca, ma ora è ritenuto inconcepibile". "Prendiamo atto delle dimissioni del Presidente emerito della Corte Costituzionale Giuliano Amato dalla Commissione AI per l'Informazione e andiamo avanti con rinnovata determinazione nel lavoro intrapreso, consapevoli di quanto sia cruciale il settore dell'informazione e della necessità di indagare l'impatto dell'intelligenza artificiale su ogni suo aspetto portando alla luce opportunità, rischi, delineando perimetri etici e possibili sinergie a tutela dell'occupazione e del diritto d'autore. Rinnovo la mia stima e la mia fiducia nei Commissari che già da martedì prossimo, 9 gennaio, cominceranno a stendere la prima relazione da consegnare al Premier Meloni che ha individuato nell'intelligenza artificiale una delle priorità della Presidenza italiana del G7". Lo ha dichiarato, in una nota, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'informazione e all'editoria, Alberto Barachini. Il sottosegretario ha, poi, reso noto il

nome di chi guiderà la Commissione al posto di Amato: "Padre Paolo Benanti è il nuovo Presidente della Commissione Ai per l'informazione. Professore della Pontificia Università Gregoriana, è l'unico italiano membro del Comitato sull'intelligenza artificiale delle Nazioni Unite. In questi mesi di lavoro ho potuto conoscere la sua competenza e il suo equilibrio. Per questo sono onorato che abbia accettato l'incarico. Torniamo a lavoro dopo le feste natalizie con fiducia e con il desiderio di giungere presto ad una prima relazione da presentare al Premier Meloni e al collega Butti".

(Prima Notizia 24) Venerdì 05 Gennaio 2024